

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE

SASSARI



Piano Economico 2020 – 2021 – 2022

e

Piano Finanziario 2020

Deliberazione Consiglio di Amministrazione n° 1060 del 21/02/2020
Deliberazione Assemblea Generale n° 127 del 21/04/2020

Il Presidente
(Dott. Valerio Scanu)

Il Direttore Generale
(Ing. Salvatore Demontis)

**CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE
SASSARI**

*Via Michele Coppino 18
Centro Direzionale "Cortasantamaria"
07100 SASSARI (SS)*

***Piano Economico 2020 – 2022
Piano Finanziario 2020***

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Premesse

Il Piano Economico e Finanziario, previsto dall'art. 9 del vigente Statuto consortile, rappresenta lo strumento di programmazione economico/finanziario del Consorzio:

- I. Entro il 30 novembre di ogni anno è approvato dall'Assemblea consortile, su proposta del Consiglio di Amministrazione e sentito il parere del Collegio dei revisori dei conti, il piano economico e finanziario di cui all'art. 9 dello Statuto Consortile.
- II. Con riferimento alla parte economica il piano economico e finanziario deve esporre in modo ordinato ed evidente le varie categorie di costi e di proventi che si prevede di sostenere e conseguire nell'esercizio successivo e per differenza il risultato economico previsto, tenuto conto delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio.
- III. Con riferimento alla parte finanziaria il piano economico e finanziario deve indicare:
 - a) per quanto attiene all'esercizio amministrativo in corso, il piano delle poste in entrata ed in uscita alla data di chiusura dell'esercizio stesso e la conseguente previsione, a tale data, di un attivo o di un passivo di gestione finanziario;
 - b) per quanto attiene all'esercizio successivo, la previsione delle entrate e delle uscite e la conseguente previsione di un attivo o di un passivo della gestione finanziaria.

Il Piano Economico per gli esercizi 2020-2022 e Finanziario per l'esercizio 2020 è redatto in conformità alla legislazione vigente ed allo Statuto del Consorzio, nel rispetto dei principi della continuità aziendale.

La parte finanziaria è stata redatta in base ai flussi di cassa stimati in entrata e in uscita al 31 dicembre 2019 ed in base alle previsioni di entrata e di spesa per l'anno 2020. La parte economica è stata redatta stimando i costi e ricavi che ragionevolmente si ritiene verranno sostenuti e conseguiti nel triennio 2020-2022, tenuto conto di quanto rilevato nell'anno precedente.

Il presente Piano Economico e Finanziario è integrato dal Piano degli investimenti.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, rinnovato in data 20.11.2019, ha proceduto alla stesura del presente documento di programmazione, tenendo conto di quanto già parzialmente predisposto dal precedente CDA, con integrazione, in particolare della parte relativa agli investimenti e conseguenti oneri indotti, nonché alle nuove linee strategiche.

Estensione territoriale

Il territorio di competenza e di intervento del Consorzio (circa 2.705 ettari) è delimitato dagli agglomerati industriali di Porto Torres, Alghero - San Marco e Sassari - Truncu Reale.

Porto Torres. La tradizione industriale del Nord Ovest del Sardegna è iniziata a Porto Torres con l'insediamento del polo petrolchimico, la cui presenza ha determinato alla fine degli anni '60 la nascita di numerose aziende dell'indotto operanti sia nelle produzioni che nei servizi.

Oggi il sito di Porto Torres rappresenta l'area più vasta e di maggiore rilevanza tra quelle di competenza del C.I.P. di Sassari; si estende su 2.350 ettari circa di territorio, dei quali 1.280 di proprietà delle società del gruppo ENI.

La peculiarità di questo agglomerato è data dall'accesso diretto al mare attraverso il porto industriale, la cui area di pertinenza copre attualmente una superficie di 104 ettari, oggi di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. L'agglomerato dispone di dotazioni infrastrutturali e di servizi di elevato livello tecnologico dislocati su 521 ettari, mentre ben 355 ettari sono destinati dal Piano Regolatore Territoriale a infrastrutture e verde consortile.

Le aziende insediate operative sono circa 105.

Alghero - San Marco. Il polo industriale di Alghero-San Marco ha iniziato ad accogliere i primi insediamenti produttivi nella metà degli anni '70 e ha mantenuto nel tempo una vocazione artigianale che lo caratterizza ancora oggi. Questo agglomerato industriale, a ridosso del principale scalo aeroportuale del Nord Ovest (Alghero Fertilia), si estende su un'area di oltre 185 ettari, attualmente utilizzata per oltre il 50%.

Le aziende insediate operative sono circa 40.

Sassari - Truncu Reale. L'agglomerato di Truncu Reale gode di una posizione strategica, sorge infatti a 13 km dal Porto Industriale di Porto Torres e a 30 km circa dall'Aeroporto di Alghero; è servito dalla più importante arteria di traffico regionale (SS 131) che garantisce i collegamenti con i principali centri dell'isola, i porti e gli aeroporti, collocandosi quindi al centro del triangolo territoriale che racchiude le tre aree del Consorzio.

Il sito si estende su oltre 170 ettari e le aziende operative attualmente insediate sono 7.

Cenni storici

L'attuale Consorzio Industriale origina dalla "Zona di interesse regionale" istituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Sardegna n. 15.443 del 22.11.1954 su iniziativa della Camera di Commercio di Sassari, dell'Amministrazione Provinciale e dei Comuni di Sassari e Porto Torres. Il D.P.G.R. individuava come tale la zona industriale di Sassari - Porto Torres "territorialmente compresa tra la foce del rio Mannu al Ponte Romano e la strada per Stintino e Fiume Santo, ed una linea con andamento Nord Sud congiungente la strada per Fiume Santo con il mare a Est dello stagno di Genano". Si tratta dell'area cosiddetta "della Marinella", oggi insediamento storico dell'agglomerato industriale di Porto Torres, che poteva contare sulla presenza del Porto e dello scalo ferroviario, dell'acqua del Rio Mannu e di manodopera facilmente reclutabile. L'agglomerato aveva inizialmente un'estensione di circa venti ettari conferiti spontaneamente dal Comune di Porto Torres e finalizzati all'installazione di industrie di servizio. Fu prevista quindi la sistemazione dei primi lotti, la realizzazione delle strade interne, l'approvvigionamento idrico e di energia elettrica. I primi lotti disponibili furono assegnati ai depositi della Butan Gas, della Esso e della Pibi Gas e successivamente, nei primi anni 60 si insediarono la Cimel, la Alba Cementi, la Vianini, la Silcap, la Laterizi Torres e la Ferriera Sarda, imprese connesse all'industria delle costruzioni. Nel 1956 ci furono inoltre i primi contatti tra la S.I.R. dell'ing. Rovelli e il Consorzio. Nel 1959 si affermò la tesi

che il Piano di Rinascita in Sardegna dovesse puntare sui “Poli di Sviluppo” intorno a grossi complessi industriali da installarsi nell’isola. Nel 1962, infatti, il Parlamento con la legge n. 588 sul Piano di Rinascita approvava per la Sardegna uno stanziamento di 400 miliardi di lire, ripartiti nell’arco di 12 anni.

Sempre nel 1962 venne approvato lo statuto del “Nucleo Industriale Sassari –Porto Torres – Alghero”, Ente di diritto Pubblico, costituito tra Provincia, Comuni di Sassari, Porto Torres e Alghero e Camera di Commercio di Sassari. Si trattava non ancora di un’Area di Sviluppo ma semplicemente di una “zona a concentrazione industriale minore”. Nel 1969 il Consorzio propose attraverso il Piano Regolatore la trasformazione da “Nucleo” in “Area” e quindi l’estensione agli agglomerati di Sassari Truncu Reale, dove si sarebbero dovute insediare attività manifatturiere su iniziativa della stessa SIR, e ad Alghero San Marco, per il quale si ipotizzava potesse nascere “uno dei più grandi stabilimenti manifatturieri nel settore metalmeccanico”. Il Piano Regolatore dell’Area di Sviluppo Industriale (A.S.I.) fu quindi approvato con D.P.C.M. in data 5 novembre 1971, nove anni dopo la nascita Nucleo Industriale Sassari – Porto Torres – Alghero.

La pianificazione urbanistica è stata in quegli anni l’attività prevalente del Nucleo Industriale Sassari, il parere favorevole degli organi competenti sul progetto preliminare del P.R.T. era infatti condizione necessaria per l’ammissione delle opere infrastrutturali alle procedure di finanziamento d’urgenza delle infrastrutture da parte della Cassa per il Mezzogiorno. Il Piano Regolatore Territoriale del Consorzio proprio per l’importanza strategica per l’infrastrutturazione del territorio aveva infatti, e ha ancora, valenza di Piano Territoriale di Coordinamento e come tale è sovraordinato rispetto a quello dei Comuni.

La zona industriale fu quindi caratterizzata dai grandi interventi infrastrutturali finanziati della Cassa del Mezzogiorno, tra i quali il nuovo Porto Industriale, il raccordo ferroviario con il relativo ponte sul Rio Mannu, la Camionale, il depuratore e la discarica. Successivamente l’Enel realizzò la centrale di Fiume Santo che entrò in funzione nell’aprile del 1983. Furono anche gli anni dello strapotere della SIR che, tra dipendenti diretti e indiretti, impiegava a metà degli anni 70 circa 9.000 addetti ed occupava quasi tutto lo spazio dell’area industriale di Porto Torres.

La mission iniziale del Consorzio era quindi principalmente la pianificazione urbanistica e la realizzazione delle grandi infrastrutture pubbliche attraverso finanziamenti della Cassa per il Mezzogiorno.

Nel 1991, ai sensi dell’art. 36, c.4 della L. 5.10.1991, n. 317, il Consorzio fu trasformato da Ente Pubblico in Ente Pubblico Economico.

Attività svolta

I Consorzi Industriali della Sardegna sono stati riformati dalla legge regionale n.10/2008. L’ex ASI (Area di sviluppo industriale di Sassari Porto Torres e Alghero) è stato trasformato nel Consorzio Industriale Provinciale di Sassari. Il CIPSS è oggi costituito dalla Provincia di Sassari (che indica anche il rappresentante degli imprenditori) e dai Comuni di Sassari, Alghero e Porto Torres.

Scopo del Consorzio è la gestione dei siti industriali di Porto Torres, Sassari-Truncu Reale e Alghero-San Marco, la valorizzazione delle imprese industriali e artigianali e lo sviluppo economico del territorio.

Le funzioni assegnate ai consorzi industriali ai sensi dell’art. 2 c. 3 della legge 10/2008, ricalcano quelle previste a suo tempo dal T.U. delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, e sono le seguenti:

- a) la progettazione e la realizzazione di opere di urbanizzazione, infrastrutture e servizi, nonché di spazi pubblici destinati ad attività collettive;
- b) l’acquisizione di aree, anche mediante procedure espropriative, la vendita, l’assegnazione e la concessione alle imprese di aree attrezzate per insediamenti produttivi;
- c) la realizzazione e la gestione di impianti comuni per la fornitura di servizi;

- d) la determinazione e la riscossione dei corrispettivi dovuti per i servizi di manutenzione delle opere e di gestione degli impianti;
- e) la realizzazione e il recupero dei rustici e immobili industriali, la retrocessione di aree non utilizzate per nuove destinazioni a fini produttivi e per l'attuazione dei programmi di reindustrializzazione;
- f) il riacquisto delle aree e degli stabilimenti industriali o artigianali, anche utilizzando le procedure e le agevolazioni previste dall'articolo 63 della L. 23.12.1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo), nel rispetto dei tempi previsti dalla legge o, per tempi inferiori, allorquando non si possano realizzare i progetti per i quali sono state assegnate le aree.

All'Ente, rispetto al passato, non viene più riconosciuta alcuna % sui finanziamenti pubblici, peraltro notevolmente ridotti, per la realizzazione di infrastrutture. Non riceve, inoltre, alcun contributo pubblico di funzionamento e non ha, come del resto non aveva in passato, alcuna capacità impositiva, né esige dalle aziende insediate corrispettivi per gli interventi di manutenzione stradale e idrico-fognaria, illuminazione pubblica, pulizia e diserbo, per l'attività di pianificazione urbanistica e per l'attività dello sportello SUAPE.

Il Consorzio è infatti un ente pubblico economico che con il margine realizzato dalla gestione caratteristica della propria attività finanzia parte delle funzioni pubblicistiche assegnate dalla legge istitutiva e copre interamente le spese di funzionamento, compresi i costi fissi del personale dipendente, diretto (45) e della società in house Asa Srl (35).

Dal punto di vista economico-finanziario l'attività prevalente del Consorzio è costituita dalla gestione del depuratore di Porto Torres (trattamento dei reflui industriali, quelli civili dell'abitato di Porto Torres, nonché i rifiuti liquidi provenienti principalmente dal Nord Ovest della Sardegna) e dalla gestione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi di Barrabò e, in piccola parte, dalla gestione del depuratore di Alghero San Marco.

Con la crisi del petrolchimico e quindi con la riduzione dei volumi trattati dal depuratore (dai circa 14 milioni di mc del 2007 agli attuali 6,5 milioni), il margine della gestione caratteristica si è ridotto proporzionalmente, sino ad arrivare a risultati negativi negli esercizi 2016 e 2017, per poi realizzare utili nel 2018 e 2019.

Attualmente il Consorzio intende attuare un riposizionamento strategico sia sotto l'aspetto puramente economico sia sotto quello di una nuova vision: attività non più concentrata su pianificazione urbanistica e realizzazione di infrastrutture, ma ponendosi obiettivi di lungo periodo, con l'intento di interpretare il **ruolo strategico di Ente promotore dello sviluppo industriale**.

Strategie per il futuro

Il Consorzio, quale Ente promotore dello sviluppo, ha tra gli obiettivi strategici anche quello di **migliorare l'offerta localizzativa** al fine di **favorire l'attrattività degli agglomerati industriali** di competenza.

Nel prossimo futuro il Consorzio parteciperà all'attuazione del **Progetto di riconversione e riqualificazione industriale (P.R.R.I.)** dell'Area di Crisi Complessa di Sassari – Porto Torres, già approvato dal Gruppo di Coordinamento e Controllo istituito presso il MiSE il 19.12.2018 e oggi contenuto nell'Accordo di Programma quale parte integrante della delibera della Giunta Regionale n. 12/18 del 22.10.2019.

Il PRRI (coordinato dal MiSE) è infatti finalizzato a promuovere iniziative imprenditoriali per la riqualificazione e riconversione del tessuto produttivo esistente, con particolare attenzione al settore

della chimica verde e della bioeconomia e in un'ottica di economia circolare, oltre che favorire il reimpiego di lavoratori.

Le linee di intervento del P.R.R.I si articolano in:

- a) offerta localizzativa
- b) azioni di promozione
- c) azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del progetto.

In particolare, l'offerta localizzativa è declinata a sua volta in: aree industriali disponibili, incentivi alle imprese, politiche attive del lavoro, interventi infrastrutturali, interventi ambientali, semplificazione delle procedure, sistema della conoscenza e sistema del credito.

Il P.R.R.I., che si riferisce a tutte le aree industriali del Comune di Sassari e Porto Torres (e quindi anche agglomerato industriale di Predda Niedda), individua nei soli agglomerati di Truncu Reale e Porto Torres i nuovi lotti disponibili di proprietà del Consorzio (Truncu Reale per circa 45 ha e Porto Torres per circa 20 ha).

Riguardo gli incentivi previsti per le imprese, Invitalia (Società di consulenza del MiSE) ha raccolto 59 manifestazioni di interesse per investimenti nell'area di crisi Sassari - Porto Torres per 659 milioni di euro circa, suddivisi nel settore manifatturiero (82%), attività di gestione dei rifiuti (6%) e progetti con finalità di ricerca e sviluppo sperimentale (5%).

Si è trattato di uno studio sulle intenzioni di investimento delle imprese e non di una mera procedura selettiva; le imprese che hanno partecipato alla "call" non hanno infatti alcun diritto di prelazione. Il planning del P.R.R.I. prevede la pubblicazione dei bandi per l'accesso agli incentivi nel primo quadrimestre del 2020.

Gli interventi infrastrutturali programmati dal P.R.R.I., e come tali dichiarati strategici, urgenti e indifferibili sono:

- l'infrastrutturazione del porto industriale di Porto Torres, inserita nel progetto transfrontaliero Optimed (costo stimato circa 30 milioni di euro);

e tre interventi su beni di proprietà del Consorzio:

- il riammodernamento del depuratore consortile (circa 5 milioni);
- l'ampliamento della discarica di Barrabò (1,9 milioni);
- il completamento delle reti del gas nelle aree industriali (1,8 milioni di euro).

Ulteriore opportunità di sviluppo industriale e miglioramento dell'offerta localizzativa deriverà dalla prossima istituzione, attraverso l'emanazione di un D.P.C.M., delle aree ZES (Zone Economiche Speciali).

Per **Zona Economica Speciale (ZES)** si intende: *“una zona geograficamente delimitata e chiaramente identificata, situata entro i confini dello Stato, costituita anche da aree non territorialmente adiacenti purché presentino un nesso economico funzionale, e che comprenda almeno un'area portuale con le caratteristiche stabilite dal regolamento (UE) n. 1315 dell'11 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (TEN-t)”*.

Si tratta quindi di aree a servizio della portualità della rete globale dei porti "core" della rete TEN-t (*Trans-European Network – transport*).

La delimitazione che, sulla base di una elaborazione svolta dei Consorzi Industriali Provinciali, la Regione Sardegna ha proposto al Ministero, prevede un'unica ZES di circa 2.700 ettari, su uno schema "a rete" che include i porti di Cagliari, Portovesme, Oristano, Porto Torres, Olbia, Tortolì-Arbatax, con le relative aree retroportuali.

Il Consorzio sarà interessato per circa 500 ettari distribuiti nei tre agglomerati di Porto Torres, Sassari-Truncu Reale e Alghero-San Marco.

La Legge n. 123/2017, di conversione con modifiche del DL 91/2017 «*Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno*», prevede benefici fiscali e semplificazioni per imprese esistenti

e per quelle che si insedieranno, a condizione che le stesse beneficiarie mantengano la loro attività nell'area ZES per almeno sette anni dopo il completamento dell'investimento.

I vantaggi per le imprese beneficiarie riguarderanno in particolare:

Misure di semplificazione:

- Snellimento procedimenti amministrativi e autorizzativi
- Sportello Unico Amministrativo dedicato
- Interventi qualificati come di "interesse regionale" e rappresentante unico regionale in conferenza di servizi

Agevolazioni:

- Credito di imposta sugli investimenti
- Raccordo con gli strumenti di agevolazione nazionali e regionali
- Contratti di Sviluppo e di Investimento
- Accordi per l'Innovazione
- Incentivi all'occupazione
- Procedure di aiuto alle imprese cofinanziate con risorse comunitarie

L'attuale CDA, con l'approvazione di un nuovo regolamento, ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale, nell'ambito di un più ampio **ridisegno degli strumenti informativo-contabili**, finalizzato ad un cambiamento radicale non solo sulle modalità di comunicazione "contabile", ma anche sul sistema delle relazioni interne ed esterne.

La nuova metodologia contabile-gestionale consentirà al nuovo management del Consorzio **l'applicazione del sistema dei budget aziendali** e il monitoraggio costante dell'andamento economico-finanziario dell'Ente mediante reportistica periodica.

Sarà definita la progettazione del sistema di programmazione, misurazione e valutazione delle **"performance"** con la previsione di premialità al fine di sensibilizzare la struttura verso gli obiettivi strategici definiti dai vertici consortili e favorire la condivisione dei valori aziendali ottimizzando così il "lavoro di squadra".

Attraverso il **"piano delle performance"** sarà infine possibile declinare gli obiettivi strategici in obiettivi operativi e definire, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione delle prestazioni dell'amministrazione, dei dirigenti, dei responsabili dei settori e di tutto il personale dell'ente.

Sarà di prossima istituzione all'interno del Consorzio il **servizio "business innovation"**, al quale saranno demandate, tra le altre, funzioni di coordinamento di attività strategiche quali:

- analisi dei bisogni delle imprese
- statistica e marketing
- studio e ricerca per il reperimento di fondi comunitari, nazionali e regionali finalizzati alle infrastrutturazioni e investimenti produttivi.

È intendimento dell'attuale Consiglio, anche in collaborazione con l'Università di Sassari, bandire un concorso di idee per definire principi e obiettivi di sostenibilità e qualità del **"paesaggio industriale"**. Sempre nell'ottica di perseguire maggiore attrattività negli agglomerati industriali di competenza lo studio terrà conto delle *"Linee guida per i paesaggi industriali in Sardegna" elaborate dall'osservatorio della Pianificazione Urbanistica e della Qualità del Paesaggio della R.A.S."* per realizzare:

- la miglior localizzazione degli impianti e delle strutture nuove o da modificare, al fine di massimizzare le economie di agglomerazione, di localizzazione e di prossimità, i risparmi energetici e i benefici derivanti dal riuso e dal recupero delle preesistenze;
- la riorganizzazione urbanistica e territoriale più efficace al fine di ridurre i costi e i disagi della mobilità delle persone e delle merci, di contenere i costi delle reti infrastrutturali e di favorirne la condivisione tra utenze diversificate;
- la configurazione spaziale e funzionale degli insediamenti produttivi idonea a potenziare ed arricchire la fruibilità e la vivibilità degli spazi urbani, dei sistemi del verde e delle risorse naturali;
- le misure più efficaci per la conservazione attiva del patrimonio naturale e culturale, con particolare attenzione per le emergenze archeologiche, architettoniche e storico-culturali, nonché per i valori scenici e percettivi presenti nelle aree destinate ad insediamenti produttivi e nei rispettivi contesti.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene strategico adottare da subito un **piano di manutenzioni straordinarie** da finanziare con risorse proprie e/o di terzi, stimate in circa 2.800.000 euro, con particolare riferimento a:

- manutenzione stradale
- illuminazione pubblica
- distribuzione di acqua grezza
- sistemi di videosorveglianza
- verde pubblico consortile

Al riguardo, è stata recentemente modificata la macrostruttura del Consorzio con l'istituzione del nuovo Servizio Manutenzioni, che attraverso la riorganizzazione interna, consentirà di perseguire con maggiore efficacia l'obiettivo della manutenzione programmata.

Il Consorzio, al fine di conseguire la migliore **gestione ambientale della Posidonia spiaggiata** in esubero lungo il litorale del Comune di Alghero, intende progettare, realizzare e gestire un impianto in loco per il trattamento e recupero della stessa pianta.

Tale progetto potrebbe essere inserito in un più vasto disegno di valorizzazione, tutela e sviluppo del sistema costiero del Nord Sardegna, anche prevedendo il riutilizzo della Posidonia residua, dopo la separazione dalla sabbia, per interventi di protezione dunale nei litorali soggetti a fenomeni di erosione costiera.

Il Consorzio intende, inoltre, favorire lo **sviluppo di attività di trattamento e recupero di rifiuti urbani e assimilati**, attraverso partnership con altri operatori pubblici e/o privati, incentivando processi innovativi che permettano il recupero di materiali e di energia, anche sotto forma di biocarburanti avanzati, supportando politiche di mobilità ecosostenibile.

Inoltre, si procederà con **l'integrazione e modifica delle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Territoriale** per l'individuazione di aree da destinare a servizi e attività complementari alle attività produttive.

Il Consorzio, infine, intende attivarsi per la **riqualificazione di aree** da destinare ad attività di rilevanza strategica nell'area retroportuale di Porto Torres.

Previsione dei Ricavi nel Conto Economico 2020 – 2022 (Tabella pag. 14 e 15)

Ricavi della Gestione Caratteristica:

a) Ricavi dalla depurazione dei reflui industriali del gruppo Eni.

Reflui Versalis. Si ritiene di confermare prudenzialmente per il 2020, 2021 e 2022 gli stessi conferimenti del 2019 da parte di Versalis (corrispondenti a ricavi per circa **1.720.000 euro**) anche in relazione alla collaborazione tra il ns Ente e la società del gruppo Eni circa le modalità di trattamento del refluo cd SP4 derivante dalla produzione delle “gomme”. Proprio per l’importanza che la produzione Versalis riveste nel panorama industriale di Porto Torres il Consorzio ha attivato una convenzione con l’Università di Cagliari per una ricerca sul trattamento dell’SP4 riuscendo così a potenziarne l’efficacia, consentendo a Versalis di incrementare la produzione delle gomme, incremento che ha portato agli attuali conferimenti al depuratore.

Reflui Eni Rewind (ex Syndial.) Nel 2020, con un ricavo di **2.135.000 euro** circa si prevede una conferma dell’incremento dei ricavi del 2019 rispetto al 2018. Per il 2021 si è considerata invece prudenzialmente la possibilità della cessazione dei conferimenti dei reflui provenienti dai T.A.F. (Unità di trattamento acque di falda) con una riduzione di **1.500.000 euro** rispetto al 2020. Dal 2021 Eni Rewind dovrebbe infatti attivare il nuovo scarico a mare per i reflui dei T.A.F. Il conferimento del refluo S-rigetto (che nel 2019 ha portato a ricavi per circa **590.000 euro**) per non dovrebbe invece subire modifiche.

Non si ritiene al contrario che possa subire variazioni significative il conferimento dei reflui da parte di **Matrica**.

b) Ricavi dalla depurazione dei reflui civili della città di Porto Torres.

In assenza di nuove determinazioni da parte di EGAS sulla tariffa da praticare ad Abbanoa si sono confermati per il 2020, 2021 e 2022 gli stessi ricavi del 2019

c) Ricavi dalla depurazione degli altri reflui industriali.

Non si ritiene vi possano essere variazioni significative rispetto al 2018 e al 2019.

d) Ricavi provenienti dalla gestione dei Rifiuti Liquidi

Nel 2020 è stato previsto prudenzialmente un decremento per **384.315 euro** rispetto al 2019, anno nel quale si è tratto vantaggio da un regime pluviometrico particolarmente intenso e che con ogni probabilità subirà dei decrementi nel 2020. Per il 2021 e 2022, prevedendo che nel 2020 il nuovo impianto di pretrattamento attualmente in fase di realizzazione possa entrare in esercizio e ci si quindi la possibilità di accettare nuovi codici CER - si è ipotizzato un incremento di 200.000 euro/anno. A partire dal 2022 si potrebbe iniziare agevolmente anche il trattamento delle acque di sentina, seppure con approccio diametralmente opposto rispetto al passato, incrementando i ricavi per ulteriori 400.000 euro/anno. I ricavi dai rifiuti liquidi nel 2020 sarebbero quindi pari **2.100.000 euro**, nel 2021 a **2.100.000 euro** e nel 2022 a **2.500.000 euro**.

e) Ricavi provenienti dalla gestione della discarica.

A causa della scarsa volumetria residua e della conclusione dei lavori di ampliamento nel 2020

i ricavi nel 2019 sono stati di soli **62.840 euro** circa. Con la ripresa dell'attività, prevista per il mese di marzo 2020, si prevede che i ricavi subiranno un **incremento** portandosi a **825.000 euro** nel 2020, per arrivare a **1.000.000 di euro** nel 2021 e **825.000 euro** nel 2022.

f) Ricavi provenienti dalla gestione delle aree.

Si è recentemente conclusa la gara per l'aggiudicazione in diritto di superficie, per 30 anni, di 72,53 ha di proprietà del Consorzio da destinare a impianti fotovoltaici per un prezzo complessivo di € **6.195.000**, che porterà all'imputazione di ricavi nel Conto Economico per **206.500 euro/anno**.

Nel 2020 si è previsto, inoltre, un incremento dei ricavi derivanti dal perfezionamento della vendita di aree per **303.469 euro**, già affidate con delibera del CDA nel 2019, mentre si sono ipotizzati nel 2021 e 2022 ricavi rispettivamente per **100.000 euro** e **120.000 euro**. Non si prevedono invece variazioni rispetto al 2019 per quanto riguarda i canoni di locazione delle aree e l'affitto dei terreni per uso agricolo.

g) Ricavi provenienti dalla vendita di acqua industriale e potabile.

Non si prevedono differenze rispetto al 2019.

h) Altri ricavi (Affitti, locazioni, concessioni, rimborsi e recuperi spese, proventi vari, contributi GSE)

Nel 2020, 2021 e 2022 i rimborsi e recuperi spese subiranno un decremento di **115.782 euro** rispetto al 2019, esercizio nel quale si è ottenuto un rimborso di spese legali da parte della società Abbanoa Spa.

Nel 2020 I ricavi dalla locazione degli incubatori subiranno un decremento di **14.785 euro** rispetto al 2019, in considerazione della cessazione della gestione dell'incubatore di Porto Torres nel luglio del 2019, ma torneranno a crescere nel 2021 e 2022 con la previsione di affitto degli spazi del "capannone per mezzi portuali" per ulteriori **46.000 euro/anno**, arrivando a circa **160.000 euro** nel 2021 e 2022,

Fra gli altri ricavi sono stati previsti i contributi pubblici in c/capitale su opere finanziate, che sono pari a **1.660.992 euro** nel 2020, **1.583.513 euro** nel 2021 e **1.581.593 euro** nel 2022.

Per quanto detto il **Valore della produzione** è stato previsto in **12.002.717 euro** nel 2020 in **10.442.769 euro** nel 2021 e in **10.685.849 euro** nel 2022.

Il **Valore della produzione** al netto dei contributi in c/capitale si attesterà invece a **10.341.725 euro** nel 2020 (con un incremento di **586.995 euro** rispetto al 2019, di **762.855 euro** rispetto al 2018 e di **1.898.311** rispetto al 2017) in **8.859.256 euro** nel 2021 e in **9.104.256 euro** nel 2022.

Costi della Gestione Caratteristica:

- a) Costi per servizi.** Si prevede una riduzione del corrispettivo ASA per il 2020 pari a **100.000 euro** rispetto alle previsioni di chiusura dell'esercizio 2019. Il costo per servizi ASA nel 2020 è stato previsto, come dal piano operativo approvato dalla controllata, in **4.500.000 euro**, per

il 2021 in **4.245.000** e in **4.100.000 euro** nel 2022, grazie a importanti interventi sulla riduzione dei costi di gestione del depuratore di Porto Torres. Gli altri costi subiranno invece leggere modifiche rispetto a quelli del 2019 (con previsione al 31.12). Il costo dei servizi è stato previsto quindi complessivamente in **5.474.020 euro** nel 2020 (**-199.163 euro** rispetto al 2019), in **5.189.520 euro** nel 2021 e in **5.044.520 euro** nel 2022.

- b) **Costi per il personale.** Subirà nel 2020 un decremento pari a **52.905 euro** rispetto al 2019, attestandosi a **2.218.115 euro**, per l'effetto complessivo del pensionamento di 4 dipendenti nel 2020 e dell'assunzione di 5 dipendenti sempre nel 2020, con la contestuale cessazione di due rapporti di lavoro attualmente in essere tramite agenzie interinali e di alcune prestazioni professionali. Per il 2021 e il 2022 il costo del personale subirà dei leggeri decrementi per la previsione di riduzione del lavoro straordinario e delle ferie e festività non godute nonostante la previsione di alcuni incrementi contrattuali, attestandosi rispettivamente in circa **2.126.000 euro** nel 2021 e in circa **2.100.000 euro** nel 2022.
- c) Gli accantonamenti per rischi e spese future cresceranno di **61.600,00 euro** rispetto al 2019, per ripristini ambientali in funzione della ripresa dell'attività della discarica.
- d) Gli ammortamenti si incrementeranno nel 2020 per **152.230 euro** rispetto al 2019, attestandosi a **2.192.934 euro**, saranno pari a **2.140.084 euro** nel 2021 e a **2.131.201 euro** nel 2022. L'incremento è dovuto principalmente all'inizio del periodo di ammortamento dei lavori di revamping e per le spese di ristrutturazione della vasca C2 del depuratore di Porto Torres – sezione ossidazione biologica - e per l'ampliamento della discarica.
- e) È stato inoltre previsto prudenzialmente un accantonamento per maggiori oneri del servizio ambientale per **100.000 euro** nel 2020 e per **200.000 euro** nel 2022, nell'ipotesi che la previsione di riduzione dei costi di gestione del depuratore non venisse interamente confermata. Al contrario, considerata l'ipotesi di forte decremento del volume dei reflui da depurare provenienti dai TAF della società Eni Rewind, non si è ritenuto opportuno confermare l'accantonamento per l'anno 2021.

La gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è di **- 47.065 euro** per il 2020, **-21.685 euro** per il 2021 e **-7.619 euro** per il 2022, dovuto alla differenza fra gli oneri finanziari (previsti per **113.265 euro** per il 2020, **85.885 euro** per il 2021 e **71.819 euro** per il 2022), e i proventi (previsti per **66.200 euro** nel 2020 e per **64.200 euro** nel 2021 e 2022).

I proventi finanziari sono composti principalmente dall'imputazione degli interessi attivi maturati sul credito da riscuotere dalla società Abbanoa SpA e dagli interessi maturati sulla polizza Unipol nella quale è investito il TFR dei dipendenti.

Gli oneri finanziari, oltre a **837 euro** nel 2020 (**820 euro** nel 2021 e nel 2022) dovuti a interessi passivi diversi e altri costi di natura finanziaria, sono costituiti principalmente dagli interessi passivi relativi ai seguenti mutui:

- 1) Un mutuo in corso, contratto nel 2018 e con ultima rata nel 2023, del valore residuo di **413.300 euro**;
- 2) Un nuovo mutuo da contrarre, per **5.500.000 euro**, per seguenti investimenti:
 - a) **1.956.745 euro** per l'ampliamento e la sistemazione della discarica consortile di Barrabò;
 - b) **569.041 euro** per il revamping del depuratore di Porto Torres - Sezione ossidazione biologica;
 - c) **370.000 euro** per il revamping del depuratore di Porto Torres - Progetto ammodernamento funzionale del Depuratore di Porto Torres - Vasca disinfezione;
 - d) **100.000 euro** per interventi di manutenzione straordinaria sulla rete di distribuzione idrica di Alghero S. Marco - I stralcio: collegamento acque grezze e messa in esercizio;
 - e) **200.000 euro** per l'intervento di svuotamento della vasca C2 presso il Depuratore consortile di Porto Torres;
 - f) **60.000 euro** per gli interventi di MISE presso la discarica di Porto Torres a seguito dell'incendio del 27/07/19;
 - g) **300.000 euro** per la 2° centrifuga a servizio del Depuratore di Porto Torres;
 - h) **60.000 euro** per la sostituzione di coclee presso il depuratore di Porto Torres;
 - i) **200.000 euro** per l'installazione di 4 reattori filtro carboni attivi presso il depuratore di Porto Torres;
 - j) **216.000 euro** per lo smaltimento delle morchie nelle vasche diverse dalla C2;
 - k) **2.804.347 euro** per la manutenzione straordinaria degli agglomerati industriali di pertinenza del Consorzio.

PIANO FINANZIARIO 2020

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	Previsioni 2020	Tempi di incasso gg	% IVA	Importo IVA	Previsioni IVA inclusa	Importi già pagati al 01/01/2020	Debito residuo al 31/12/2020 su previsioni 2020	Pagamento debiti esercizio precedente 2019	Flusso finanziario 2020	Quota finanziamento da riscuotere 2020	Mutui passivi 2020
FINANZIAMENTO RAS	3.200.694			-	3.200.694	-	-	-	3.200.694	3.200.694	-
RS 501 Aree ex Vinyls- messa in sicurezza	743.759		0%	-	743.759	-	-	-	743.759	743.759	-
Prog. Rs/520/1 rete gas P.T.	678.935		0%	-	678.935	-	-	-	678.935	678.935	-
Prog. RS/520/2 Primo Intervento gas nell'area di SS T.Reale	924.000		0%	-	924.000	-	-	-	924.000	924.000	-
Prog. RS/520/3 Primo Intervento rete gas nell'area ind.le di Aho S.Marco	854.000		0%	-	854.000	-	-	-	854.000	854.000	-
			0%	-	-	-	-	-	-	-	-
FINANZIAMENTO MISE	1.728.000			-	1.728.000	-	-	-	1.728.000	1.728.000	-
Prog. MISE/810: riqualificazione aree retroportuali	800.000		0%	-	800.000	-	-	-	800.000	800.000	-
Prog. MISE/811: Progetto GNL			0%	-	-	-	-	-	-	-	-
Prog. MISE/1082: Impianto pretrattamento Depuratore P.Torres	320.000		0%	-	320.000	-	-	-	320.000	320.000	-
Prog. MISE/950: Polo tecnologico Alghero	608.000		0%	-	608.000	-	-	-	608.000	608.000	-
FINANZIAMENTO CON ACCENSIONE MUTUO	6.836.133			-	6.836.133	1.354.134	-	18.000	5.500.000	-	5.500.000
Accensione mutuo decennale											5.500.000
Ampliamento e sistemazione della discarica rifiuti non pericolosi di Barrabò nell'area industriale di Porto Torres - I stralcio	1.956.745		0%	-	1.956.745	756.745	-	-	1.200.000		
Revamping depuratore di P.Torres - Sezione ossidazione biologica	569.041		0%	-	569.041	554.438	-	-	14.603		
Revamping depuratore di P.Torres - Progetto ammordamento funzionale del Depuratore di Porto Torres - Vasca disinfezione	370.000		0%	-	370.000		-	-	370.000		
Interventi di manutenzione straordinaria sulla rete di distribuzione idrica di Alghero S. Marco - I stralcio: collegamento acque grezze e messa in esercizio	100.000		0%	-	100.000		-	-	100.000		
Intervento di svuotamento della vasca C2 presso il Depuratore consortile di Porto Torres	200.000		0%	-	200.000	950	-	-	199.050		
Interventi di MISE presso la discarica di Porto Torres a seguito dell'incendio del 27/07/19	60.000		0%	-	60.000	42.000	-	18.000	36.000		
2°centrifuga Depuratore Porto Torres	300.000		0%	-	300.000		-	-	300.000		
Sostituzione coclee Depuratore Porto Torres	60.000		0%	-	60.000		-	-	60.000		
4 reattori filtro carboni attivi Depuratore Porto Torres	200.000		0%	-	200.000		-	-	200.000		
Morchie vasche diverse dalla C2	216.000		0%	-	216.000		-	-	216.000		
Manutenzione straordinaria agglomerati	2.804.347		0%	-	2.804.347		-	-	2.804.347		
TOTALE INVESTIMENTI 2020	11.764.828			-	11.764.828	1.354.134	-	18.000	10.428.694	4.928.694	5.500.000

Gli interessi passivi in argomento sono stati previsti nella misura di **98.678 euro** (oltre a **13.750 euro** per oneri accensione mutuo) nel 2020, **85.065 euro** nel 2021 e **70.999 euro** nel 2022.

In conclusione, nel 2020 si prevede un incremento dei ricavi della gestione caratteristica per **586.995 euro** rispetto alla previsione della chiusura dell'esercizio 2019, (di **762.855 euro** rispetto al 2018 e di **1.898.311 euro** rispetto al 2017) e una diminuzione dei costi della produzione per **191.579 euro** rispetto al 2019, di **587.177 euro** rispetto al 2018 e di **781.383 euro** rispetto al 2017.

Si conferma quindi l'inversione del trend negativo rispetto al 2017. Il risultato operativo della gestione caratteristica nel 2020 si attesterebbe infatti in **1.071.381 euro**, decrescerebbe a **50.336 euro**, pur rimanendo positivo, nel 2021 e subirebbe un incremento nel 2022, portandosi a **271.494 euro**.

Piano Economico 2020 - 2022											
CIPSS	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Media ultimo triennio	Semestrale 2019	Previsioni asstate 2019	Variazione 2018-2019	Previsioni 2020	Variazione 2019-2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
VALORE DELLA PRODUZIONE											
Discarica	816.533	708.629	747.683	757.615	56.555	62.840	- 684.843	825.000	762.160	1.000.000	825.000
Reflui Industriali (Gruppo ENI)	2.889.334	3.135.309	3.769.847	3.264.830	1.920.704	3.963.033	193.186	3.900.000	- 63.033	2.400.000	2.400.000
Rifiuti liquidi	1.386.366	926.946	1.546.631	1.286.648	1.173.546	2.484.315	937.684	2.100.000	- 384.315	2.100.000	2.500.000
Reflui urbani (Abbanoa)	1.868.737	1.853.968	1.870.195	1.864.300	782.295	1.594.802	- 275.393	1.600.000	5.198	1.600.000	1.600.000
Altri reflui industriali	206.725	219.771	229.026	218.507	69.596	150.000	- 79.026	150.000	-	150.000	150.000
VALORE DELLA PRODUZIONE SETTORE AMBIENTALE	7.167.695	6.844.623	8.163.382	7.391.900	4.002.696	8.254.990	91.608	8.575.000	320.010	7.250.000	7.475.000
Acqua industriale	446.881	398.262	397.425	414.189	155.952	322.726	- 74.699	342.000	19.274	342.000	342.000
Acqua potabile	307.326	258.228	236.113	267.222	68.233	236.631	518	216.000	- 20.631	216.000	216.000
VALORE DELLA PRODUZIONE SETTORE IDRICO	754.207	656.490	633.538	681.412	224.185	559.357	- 74.181	558.000	- 1.357	558.000	558.000
Canoni locazione incubatori	148.681	160.050	174.298	161.010	79.995	128.785	- 45.513	114.000	- 14.785	160.000	160.000
VALORE DELLA PRODUZIONE GESTIONE INCUBATORI	148.681	160.050	174.298	161.010	79.995	128.785	- 45.513	114.000	- 14.785	160.000	160.000
Dritti di superficie							-	206.500	206.500	206.500	206.500
Vendita Aree	344.903	190.595	41.599	192.366	33.719	85.000	43.401	303.469	218.469	100.000	120.000
Canoni locazione aree	17.582	21.823	21.862	20.422	6.858	23.025	1.163	21.900	- 1.125	21.900	21.900
Canoni locazione terreno uso agricolo	-	-	-	-	7.221	14.442	14.442	14.442	-	14.442	14.442
VALORE DELLA PRODUZIONE GESTIONE AREE	362.485	212.418	63.461	212.788	47.798	122.467	59.006	546.311	423.844	342.842	362.842
Rimborsi e recuperi spese	697.343	527.917	519.226	581.495	277.120	645.338	126.112	529.556	- 115.782	529.556	529.556
Altri ricavi	21.995	37.401	13.630	24.342	28.692	37.210	23.580	13.730	- 23.480	13.730	13.730
Contributi	-	4.515	11.335	5.283	5.128	6.583	- 4.752	5.128	- 1.455	5.128	5.128
Contributi c/capitale su opere finanziate	1.871.896	1.748.264	1.754.112	1.791.424		1.754.097	15	1.660.992	- 93.105	1.583.513	1.581.593
ALTRI RICAVI	2.591.234	2.318.097	2.298.303	2.402.545	310.940	2.443.228	144.925	2.209.406	- 233.822	2.131.927	2.130.007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	11.024.302	10.191.678	11.332.982	10.849.654	4.665.614	11.508.827	175.845	12.002.717	493.890	10.442.769	10.685.849
a dedurre: Contributi c/capitale su opere finanziate	1.871.896	1.748.264	1.754.112	-		1.754.097	15	1.660.992	- 93.105	1.583.513	1.581.593
A) VALORE DELLA PRODUZIONE NORMALIZZATO	9.152.406	8.443.414	9.578.870	9.058.230	4.665.614	9.754.730	175.860	10.341.725	586.995	8.859.256	9.104.256
COSTI DELLA PRODUZIONE											
Acquisto di beni e materie prime	926.922	727.708	772.083	808.904	361.198	695.930	- 76.153	701.000	5.070	701.000	701.000
Prestazioni di servizi	6.063.525	6.334.516	6.112.900	6.170.314	2.872.153	5.673.183	- 439.717	5.474.020	- 199.163	5.189.520	5.044.520
Godimento beni di terzi (affitti e locazioni)	36.696	42.442	40.715	39.951	15.133	38.598	- 2.117	38.667	69	27.000	27.000
Oneri diversi di gestione	140.743	111.404	96.166	116.104	22.430	118.555	22.389	121.000	2.445	108.000	108.000
Maggiori oneri servizio ambientale						100.000	100.000	100.000	-	-	200.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	7.167.886	7.216.070	7.021.864	7.135.273	3.270.913	6.626.266	- 395.599	6.434.687	- 191.579	6.025.520	6.080.520
C) VALORE AGGIUNTO	1.984.520	1.227.344	2.557.006	1.922.957	1.394.702	3.128.464	571.459	3.907.038	778.574	2.833.736	3.023.736

Piano Economico 2020 - 2022

CIPSS	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Media ultimo triennio	Semestrale 2019	Previsioni asstate 2019	Variazione 2018-2019	Previsioni 2020	Variazione 2019-2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Costi del lavoro (al netto dei rimborsi)	2.090.892	2.272.154	2.090.996	2.151.348	1.140.546	2.271.020	180.024	2.218.115	- 52.905	2.126.829	2.102.634
D) EBITDA	- 106.373	- 1.044.810	466.010	- 228.391	254.156	857.444	391.435	1.688.923	831.479	706.907	921.102
in aumento: maggiori oneri servizio ambientale	-	-	-	-	-	100.000	100.000	100.000	-	-	200.000
D) EBITDA NORMALIZZATO	- 106.373	- 1.044.810	466.010	- 228.391	254.156	957.444	491.435	1.788.923	831.479	706.907	1.121.102
Accantonamenti per rischi (Crediti e Discarica)	145.963	135.824	119.891	133.893	12.000	24.000	- 95.891	85.600	61.600	100.000	100.000
Ammortamenti (al lordo dei contributi c/capitale)	2.258.144	2.123.072	2.042.475	2.141.230	143.304	2.040.704	- 1.770	2.192.934	152.230	2.140.084	2.131.201
a dedurre: contributi in c/capitale su opere finanziate	- 1.871.896	- 1.748.264	- 1.754.112	- 1.791.424	-	- 1.754.097	15	- 1.660.992	93.105	- 1.583.513	- 1.581.593
Accantonamento per maggiori oneri servizio ambientale	-	-	-	-	-	100.000	100.000	100.000	-	-	200.000
E) EBIT	- 638.584	- 1.555.443	57.756	- 712.090	98.852	546.837	489.081	1.071.381	524.544	50.336	271.494
D) Proventi e Oneri finanziari	170.384	- 202.980	- 3.600	- 12.065	- 13.959	42.095	45.695	- 47.065	- 89.160	- 21.685	- 7.619
F) REDDITO CORRENTE	- 468.200	- 1.758.423	54.156	- 724.155	84.893	588.932	534.776	1.024.316	435.384	28.651	263.875
F) Proventi e Oneri Straordinari	512.873	2.246.714	- 26.400	911.062	- 1.245	- 44.410	- 18.010	-	44.410	-	-
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	44.673	488.291	27.756	186.907	83.648	544.522	516.766	1.024.316	479.794	28.651	263.875
I) Imposte dell'esercizio	31.296	237.598	15.638	94.844	-	-	- 15.638	-	-	-	-
H) REDDITO AL NETTO DELL'UTILE ASA SRL	13.377	250.693	12.118	92.063	83.648	544.522	532.404	1.024.316	479.794	28.651	263.875
Utili Società ASA Srl distribuiti	21.729	7.461	21.388	16.859	-	-	- 21.388	-	-	-	-
I) RISULTATO NETTO	35.106	258.154	33.506	108.922	83.648	544.522	511.016	1.024.316	479.794	28.651	263.875

Analisi delle voci del piano Finanziario

Il Piano finanziario 2020 presenta un Flusso netto totale di **Euro 8.359.658**, così determinato:

Entrate per crediti commerciali	€	19.368.800
Altre entrate	€	616.000
Uscite per debiti commerciali	€	(5.829.152)
Uscite per altri debiti	€	(4.683.472)
Flussi netti gestione corrente	€	9.472.176
Flussi netti gestione non corrente	€	(10.691.226)
Flusso della gestione operativa	€	(1.219.050)
Flussi netti gestione finanziaria	€	9.578.708
Flussi netti totali	€	8.359.658

Il **flusso netto della gestione corrente**, pari a € **9.472.176**, è determinato dalle seguenti voci:

- **Entrate per crediti commerciali**, per complessivi € **19.368.800** composto da:
 - € **9.965.129** da entrate relative al settore ambientale, comprendenti:
 - € 953.589 per ricavi dal servizio smaltimento rifiuti solidi, € 3.819.461 per servizio di depurazione dei reflui industriali del gruppo ENI, € 3.150.995 per il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi, € 1.853.968 per il servizio di depurazione reflui urbani Abbanoa; € 187.116 per servizi di depurazione reflui degli agglomerati industriali;
 - € **634.980** da entrate relative al settore idrico, di cui:
 - € 376.310 per fornitura acqua industriale e € 258.670 per fornitura acqua potabile;
 - € **213.170** dalla gestione degli incubatori;
 - € **7.930.148** dalla gestione delle aree, comprendenti:
 - € 26.718 derivanti dalla locazione di aree, € 14.442 relativi alla locazione di terreni agricoli, € 331.088 per la vendita di aree, € 7.557.900 per diritti di superficie;
 - € **625.373** per altri ricavi e recuperi spese, di cui:
 - € 595.836 per rimborsi e recuperi spese, € 29.537 per altri ricavi e contributi
- **Altre entrate**, per complessivi € **616.000**, costituite da:
 - € **616.000** per rimborso costi del personale;

- **Uscite per debiti commerciali**, per complessivi € **5.829.152**, costituite da:
 - € **535.548** per acquisti di beni, in particolare dell'acqua industriale e potabile;
 - € **5.140.595** per prestazioni di servizi, fra cui si rilevano:
il corrispettivo per la gestione dei servizi ambientali per € 4.130.137, maggiori costi gestione ambientale per € 91.781, manutenzioni per € 82.876, spese per automezzi per € 20.000, energia elettrica per € 108.699, spese telefoniche per € 37.808, spese per servizi industriali e analisi per € 52.740; servizi amministrativi per € 6.000, certificazione della qualità per € 15.000, compensi ad agenzia interinale per € 7.938, mensa e buoni pasto per € 26.616, formazione del personale per € 40.000, prestazioni sanitarie dipendenti per € 5.014, vigilanza per € 768, pubblicità per € 8.356, pulizie per € 45.205, spese condominiali per € 26.000, spese postali e servizi vari per € 2.000, assicurazioni per € 42.000, spese per convegni, congressi e fiere per € 7.000, spese di rappresentanza per € 3.500, prestazioni professionali per € 111.973, spese legali e notarili per € 67.184, spese per viaggi e trasferte per € 1.000, compensi ad amministratori e sindaci per € 102.000, commissioni su fidejussioni per € 99.000;
 - € **32.009** per godimento di beni di terzi, fra cui:
Noleggi diversi per € 11.301, canoni diversi per € 9.041, canone di locazione incubatore Porto Torres per € 11.667;
 - € **121.000** per oneri diversi di gestione, comprendenti:
imposte, tributi e diritti diversi per € 81.000, contributi ad associazioni per € 27.000, abbonamenti e quotidiani per € 9.000, erogazioni liberali per € 2.000, rimborsi e indennizzi per € 2.000.
- **Uscite per altri debiti**, per complessivi € **4.683.472**, costituite da:
 - € **2.099.911** per IVA da versare all'Erario;
 - € **518.804** per versamenti a Istituti previdenziali e assistenziali;
 - € **2.064.757** per retribuzioni e pagamento costi del personale

Il **flusso netto della gestione non corrente**, pari a € **(10.691.226)**, è determinato dalle seguenti voci:

a) Spese per investimenti: € **(10.428.694)** come di seguito specificato:

Investimento		Flusso di cassa
Finanziamenti RAS		
RS 501 Aree ex Vinyls - messa in sicurezza	€	(743.759)
Prog. Rs/520/1 rete gas P.T.	€	(678.935)
Prog. RS/520/2 Primo Intervento gas nell'area di SS T.Reale	€	(924.000)

Prog. RS/520/3 Primo Intervento rete gas nell'area ind.le di AHO S.M.	€	(854.000)
Finanziamenti MISE		
Prog. MISE/810: riqualificazione aree retroportuali	€	(800.000)
Prog. MISE/1082: Impianto pretrattamento Depuratore P.Torres	€	(320.000)
Prog. MISE/950: Polo tecnologico Alghero	€	(608.000)
Finanziamenti interni		
Ampliamento e sistemazione della discarica rifiuti non pericolosi di Barrabò nell'area industriale di Porto Torres - I stralcio	€	(1.200.000)
Revamping depuratore di P.Torres - Sezione ossidazione biologica	€	(14.603)
Revamping depuratore di P.Torres - Progetto ammordenamento funzionale del Depuratore di Porto Torres - Vasca disinfezione	€	(370.000)
Interventi di manutenzione straordinaria sulla rete di distribuzione idrica di Alghero S. Marco - I stralcio: collegamento acque grezze e messa in esercizio	€	(100.000)
Intervento di svuotamento della vasca C2 presso il Depuratore consortile di Porto Torres	€	(199.050)
Interventi di MISE presso la discarica di Porto Torres a seguito dell'incendio del 27/07/19	€	(36.000)
2°centrifuga Depuratore Porto Torres	€	(300.000)
Sostituzione coclee Depuratore Porto Torres	€	(60.000)
4 reattori filtro carboni attivi Depuratore Porto Torres	€	(200.000)
Morchie vasche diverse dalla C2	€	(216.000)
Manutenzione straordinaria agglomerati	€	(2.804.347)
Totale flussi per investimenti	€	(10.428.694)

- b) Pagamenti riferiti a cause legali su realizzazione opere per € **(277.079)**;
- c) Pagamento TFR per pensionamenti: € **(137.849)**;
- d) Non sono previsti flussi per disinvestimenti;
- e) Riscossione TFR versati su polizza Unipol: € **152.396**.

Quanto sopra determina un **flusso della gestione operativa** pari a € **(10.691.226)**

Il **flusso netto della gestione finanziaria**, è pari a € **9.578.708**, ed è determinato dalle seguenti voci:

- a) Accensione di debiti finanziari: mutui passivi per € **5.500.000**;
- b) Riscossione finanziamenti per opere: € **4.928.694**, così dettagliato:

Investimento		Flusso di cassa
Finanziamenti RAS		
RS 501 Aree ex Vinyls- messa in sicurezza	€	743.759
RS 520/1: Rete del gas agglomerato Porto Torres – Primo intervento	€	678.935

RS 520/2: Rete del gas agglomerato Truncu Reale – Primo intervento	€	924.000
RS 520/3: Rete del gas agglomerato Alghero – Primo intervento	€	854.000
<u>Finanziamenti MISE</u>		
Prog. MISE/810 Piattaforma logistica PT	€	800.000
MISE/1082 Dep. P. Torres Imp. Pretrattamento	€	320.000
MISE/950 Polo tecnologico	€	608.000
Totale riscossione finanziamenti per opere	€	4.928.694

- c) Riscossione rivalutazione TFR da Unipol: € **52.491**;
- d) Riscossione proventi finanziari: € **200**;
- e) Rimborso debiti finanziari: € **(625.330)**, corrispondente alla quota capitale delle rate relative ai mutui passivi in corso;
- f) Pagamento rivalutazione TFR a dipendenti: € **(41.548)**;
- g) Pagamento oneri finanziari: € **(235.799)**, costituiti da interessi passivi su mutui per € (98.678) e da interessi passivi su cause legali per realizzazione opere per € (122.551), oneri per accensione mutui passivi per € (13.750), altri interessi passivi e oneri finanziari per € (820).

I valori su esposti compongono un **flusso netto totale** di € **8.359.658**.

Le previsioni contenute nel presente piano finanziario portano alla determinazione, in prospettiva, della seguente situazione di cassa

Saldo di cassa al 01/01/2020	€	6.544.055
<i>c/c ordinario</i>	€	1.434.222
<i>c/c ordinari dedicati</i>	€	1.772.222
<i>c/c TFR</i>		288.733
<i>c/c vincolati</i>	€	3.048.878
Flussi netti totali	€	8.359.658
Saldo di cassa al 31/12/2020	€	14.903.713
<i>c/c ordinario</i>	€	1.234.944
<i>c/c ordinari dedicati</i>	€	9.892.900
<i>c/c TFR</i>		726.991
<i>c/c vincolati</i>	€	3.048.878

Sassari, 21 febbraio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Valerio Scanu)



**CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE
SASSARI**

Piano Finanziario 2020

Piano finanziario 2020

		2019	2020	Scostamenti
	Saldo cassa al 01/01	8.472.014	6.544.055	- 1.927.959
	C/C ordinario	1.050.060	1.434.222	384.162
	C/C dedicati ordinari	3.814.345	1.772.222	- 2.042.123
	C/C TFR	375.362	288.733	- 86.629
	C/C vincolati	3.232.247	3.048.878	- 183.369
+	Entrate per crediti commerciali	9.235.551	19.368.800	10.133.249
	Settore Ambientale	7.788.000	9.965.129	2.177.129
	Settore Idrico	573.892	634.980	61.088
	Gestione Incubatori	161.366	213.170	51.804
	Gestione Aree	121.342	7.930.148	7.808.806
	Altri Ricavi	590.951	625.373	34.422
+	Altre entrate	1.134.288	616.000	- 518.288
	Compensazione Credito v/ Erario per IVA	479.414	-	- 479.414
	Rimborso costi del personale	654.874	616.000	- 38.874
-	Uscite per debiti commerciali	- 6.515.228	- 5.829.152	686.076
	Acquisto di beni	- 718.376	- 535.548	182.828
	Prestazioni di servizi	- 5.638.328	- 5.140.595	497.733
	Godimento di beni di terzi	- 40.176	- 32.009	8.167
	Oneri diversi di gestione	- 118.348	- 121.000	- 2.652
-	Uscite per altri debiti	- 3.223.637	- 4.683.472	- 1.459.835
	Saldo IVA a debito	- 625.042	- 2.099.911	- 1.474.869
	Debiti v/ Istituti previdenza/assistenza	- 498.765	- 518.804	- 20.039
	Debiti Tributari	- 15.638	-	15.638
	Retribuzioni e costi del personale	- 2.084.191	- 2.064.757	19.434
A	FLUSSI NETTI GESTIONE CORRENTE	630.974	9.472.176	8.841.202
-	- Investimenti	- 2.639.609	- 10.428.694	- 7.789.085
-	- Pagamenti riferiti a cause legali su realizzazione opere	-	- 277.079	- 277.079
-	Pagamento TFR per licenziamenti	- 117.173	- 137.849	- 20.676
+	+ Disinvestimenti	-	-	-
+	Riscossione TFR da Unipol	-	152.396	152.396
B	FLUSSI NETTI GESTIONE NON CORRENTE	- 2.756.782	- 10.691.226	- 7.934.444
C	FLUSSO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A+B)	- 2.125.808	- 1.219.050	906.758
+	Accensione debiti finanziari	-	5.500.000	5.500.000
+	Riscossione Finanziamenti per opere	394.120	4.928.694	4.534.574
+	Riscossione rivalutazione TFR da Unipol	-	52.491	52.491
+	Riscossione proventi finanziari	170	200	30
-	Rimborso debiti finanziari	- 104.317	- 625.330	- 521.013
-	Pagamento rivalutazione TFR a dipendenti	- 10.943	- 41.548	- 30.605
-	Pagamento oneri finanziari	- 28.401	- 235.799	- 207.398
D	FLUSSI NETTI GESTIONE FINANZIARIA	250.629	9.578.708	9.328.079
E	FLUSSI STRAORDINARI	- 52.780	-	52.780
F	FLUSSI PER IMPOSTE SUL REDDITO	-	-	-
G	FLUSSI NETTI TOTALI (C+D+E+F)	- 1.927.959	8.359.658	10.287.617
	SALDO BANCHE TOTALE	6.544.055	14.903.713	8.359.658
	C/C ordinario	1.434.222	1.234.944	- 199.278
	C/C dedicati ordinari	1.772.222	9.892.900	8.120.678
	C/C TFR	288.733	726.991	438.258
	C/C vincolati	3.048.878	3.048.878	-



**CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE
SASSARI**

Piano Economico

2020 – 2021 - 2022

Piano Economico 2020 - 2022

CIPSS	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Media ultimo triennio	Semestrale 2019	Previsioni asstate 2019	Variazione 2018-2019	Previsioni 2020	Variazione 2019-2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
VALORE DELLA PRODUZIONE											
Discarica	816.533	708.629	747.683	757.615	56.555	62.840	- 684.843	825.000	762.160	1.000.000	825.000
Reflui Industriali (Gruppo ENI)	2.889.334	3.135.309	3.769.847	3.264.830	1.920.704	3.963.033	193.186	3.900.000	- 63.033	2.400.000	2.400.000
Rifiuti liquidi	1.386.366	926.946	1.546.631	1.286.648	1.173.546	2.484.315	937.684	2.100.000	- 384.315	2.100.000	2.500.000
Reflui urbani (Abbonaia)	1.868.737	1.853.968	1.870.195	1.864.300	782.295	1.594.802	- 275.393	1.600.000	5.198	1.600.000	1.600.000
Altri reflui industriali	206.725	219.771	229.026	218.507	69.596	150.000	- 79.026	150.000	-	150.000	150.000
VALORE DELLA PRODUZIONE SETTORE AMBIENTALE	7.167.695	6.844.623	8.163.382	7.391.900	4.002.696	8.254.990	91.608	8.575.000	320.010	7.250.000	7.475.000
Acqua industriale	446.881	398.262	397.425	414.189	155.952	322.726	- 74.699	342.000	19.274	342.000	342.000
Acqua potabile	307.326	258.228	236.113	267.222	68.233	236.631	518	216.000	- 20.631	216.000	216.000
VALORE DELLA PRODUZIONE SETTORE IDRICO	754.207	656.490	633.538	681.412	224.185	559.357	- 74.181	558.000	- 1.357	558.000	558.000
Canoni locazione incubatori	148.681	160.050	174.298	161.010	79.995	128.785	- 45.513	114.000	- 14.785	160.000	160.000
VALORE DELLA PRODUZIONE GESTIONE INCUBATORI	148.681	160.050	174.298	161.010	79.995	128.785	- 45.513	114.000	- 14.785	160.000	160.000
Diritti di superficie								206.500	206.500	206.500	206.500
Vendita Aree	344.903	190.595	41.599	192.366	33.719	85.000	43.401	303.469	218.469	100.000	120.000
Canoni locazione aree	17.582	21.823	21.862	20.422	6.858	23.025	1.163	21.900	- 1.125	21.900	21.900
Canoni locazione terreno uso agricolo	-	-	-	-	7.221	14.442	14.442	14.442	-	14.442	14.442
VALORE DELLA PRODUZIONE GESTIONE AREE	362.485	212.418	63.461	212.788	47.798	122.467	59.006	546.311	423.844	342.842	362.842
Rimborsi e recuperi spese	697.343	527.917	519.226	581.495	277.120	645.338	126.112	529.556	- 115.782	529.556	529.556
Altri ricavi	21.995	37.401	13.630	24.342	28.692	37.210	23.580	13.730	- 23.480	13.730	13.730
Contributi	-	4.515	11.335	5.283	5.128	6.583	- 4.752	5.128	- 1.455	5.128	5.128
Contributi c/capitale su opere finanziate	1.871.896	1.748.264	1.754.112	1.791.424		1.754.097	- 15	1.660.992	- 93.105	1.583.513	1.581.593
ALTRI RICAVI	2.591.234	2.318.097	2.298.303	2.402.545	310.940	2.443.228	144.925	2.209.406	- 233.822	2.131.927	2.130.007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	11.024.302	10.191.678	11.332.982	10.849.654	4.665.614	11.508.827	175.845	12.002.717	493.890	10.442.769	10.685.849
a dedurre: Contributi c/capitale su opere finanziate	1.871.896	1.748.264	1.754.112	-		1.754.097	- 15	1.660.992	- 93.105	1.583.513	1.581.593
A) VALORE DELLA PRODUZIONE NORMALIZZATO	9.152.406	8.443.414	9.578.870	9.058.230	4.665.614	9.754.730	175.860	10.341.725	586.995	8.859.256	9.104.256
COSTI DELLA PRODUZIONE											
Acquisto di beni e materie prime	926.922	727.708	772.083	808.904	361.198	695.930	- 76.153	701.000	5.070	701.000	701.000
Prestazioni di servizi	6.063.525	6.334.516	6.112.900	6.170.314	2.872.153	5.673.183	- 439.717	5.474.020	- 199.163	5.189.520	5.044.520
Godimento beni di terzi (affitti e locazioni)	36.696	42.442	40.715	39.951	15.133	38.598	- 2.117	38.667	69	27.000	27.000
Oneri diversi di gestione	140.743	111.404	96.166	116.104	22.430	118.555	22.389	121.000	2.445	108.000	108.000
Maggiori oneri servizio ambientale						100.000	100.000	100.000	-	-	200.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	7.167.886	7.216.070	7.021.864	7.135.273	3.270.913	6.626.266	- 395.599	6.434.687	- 191.579	6.025.520	6.080.520
C) VALORE AGGIUNTO	1.984.520	1.227.344	2.557.006	1.922.957	1.394.702	3.128.464	571.459	3.907.038	778.574	2.833.736	3.023.736

Piano Economico 2020 - 2022

CIPSS	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Media ultimo triennio	Semestrale 2019	Previsioni asstate 2019	Variazione 2018-2019	Previsioni 2020	Variazione 2019-2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Costi del lavoro (al netto dei rimborsi)	2.090.892	2.272.154	2.090.996	2.151.348	1.140.546	2.271.020	180.024	2.218.115	- 52.905	2.126.829	2.102.634
D) EBITDA	- 106.373	- 1.044.810	466.010	- 228.391	254.156	857.444	391.435	1.688.923	831.479	706.907	921.102
in aumento: maggiori oneri servizio ambientale	-	-	-	-	-	100.000	100.000	100.000	-	-	200.000
D) EBITDA NORMALIZZATO	- 106.373	- 1.044.810	466.010	- 228.391	254.156	957.444	491.435	1.788.923	831.479	706.907	1.121.102
Accantonamenti per rischi (Crediti e Discarica)	145.963	135.824	119.891	133.893	12.000	24.000	- 95.891	85.600	61.600	100.000	100.000
Ammortamenti (al lordo dei contributi c/capitale)	2.258.144	2.123.072	2.042.475	2.141.230	143.304	2.040.704	- 1.770	2.192.934	152.230	2.140.084	2.131.201
a dedurre: contributi in c/capitale su opere finanziate	- 1.871.896	- 1.748.264	- 1.754.112	- 1.791.424	-	- 1.754.097	15	- 1.660.992	93.105	- 1.583.513	- 1.581.593
Accantonamento per maggiori oneri servizio ambientale	-	-	-	-	-	100.000	100.000	100.000	-	-	200.000
E) EBIT	- 638.584	- 1.555.443	57.756	- 712.090	98.852	546.837	489.081	1.071.381	524.544	50.336	271.494
D) Proventi e Oneri finanziari	170.384	- 202.980	- 3.600	- 12.065	- 13.959	42.095	45.695	- 47.065	- 89.160	- 21.685	- 7.619
F) REDDITO CORRENTE	- 468.200	- 1.758.423	54.156	- 724.155	84.893	588.932	534.776	1.024.316	435.384	28.651	263.875
F) Proventi e Oneri Straordinari	512.873	2.246.714	- 26.400	911.062	- 1.245	- 44.410	- 18.010	-	44.410	-	-
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	44.673	488.291	27.756	186.907	83.648	544.522	516.766	1.024.316	479.794	28.651	263.875
I) Imposte dell'esercizio	31.296	237.598	15.638	94.844	-	-	- 15.638	-	-	-	-
H) REDDITO AL NETTO DELL'UTILE ASA SRL	13.377	250.693	12.118	92.063	83.648	544.522	532.404	1.024.316	479.794	28.651	263.875
Utili Società ASA Srl distribuiti	21.729	7.461	21.388	16.859	-	-	- 21.388	-	-	-	-
I) RISULTATO NETTO	35.106	258.154	33.506	108.922	83.648	544.522	511.016	1.024.316	479.794	28.651	263.875